



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.PORTOGRUARO 2 "D.BERTOLINI"

VEIC859007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.PORTOGRUARO 2 "D.BERTOLINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7160** del **13/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 169*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 134** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

La potenziale utenza scolastica, secondo i dati ISTAT 2021, registra 182 bambini di tre anni e 202 studenti in età coerente al termine della scuola secondaria di primo grado. Negli ultimi 3 anni sostanzialmente la popolazione si è mantenuta intorno ai 26.600 residenti, comprensivi di 2014 stranieri, che rappresentano l'8,2% del totale. Un quarto dei residenti appartiene alla fascia che va dai 15 ai 64 anni, 2801 sono i minori dagli 0 ai 14 anni. Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili, riferiti al 1 gennaio 2021, gli alunni che per età scolastica potrebbero accedere alla scuola dell'infanzia sono 157, con una percentuale del 15% di alunni stranieri. Gli studenti che concludono la scuola secondaria di primo grado sono 241, con una percentuale di stranieri del circa 10%. Si evidenzia come la popolazione in età scolastica sia diminuita negli ultimi anni mentre è aumentata la percentuale di studenti di altre nazionalità.

Attualmente l'Istituto accoglie diverse famiglie di alunni di etnie diverse, che necessitano di particolari interventi linguistici ed educativo-didattici ma, allo stesso tempo, costituiscono un'opportunità di confronto e scambio culturale per tutti. La presenza di questi alunni nel corso degli ultimi vent'anni è stata una costante. Questa istituzione scolastica offre progetti di inclusione e alfabetizzazione. Essa ha acquisito competenze, esperienze e metodologie che consentono un adeguato inserimento di questi alunni senza per questo rinunciare alla propria offerta formativa.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Esiste un rapporto di collaborazione tra scuola e famiglie mirato al raggiungimento di un buon esito scolastico attraverso:

- la possibilità di seguire i figli nello studio
- la capacità di acquisto di materiali e sussidi
- la disponibilità alla partecipazione ad attività integrative (progetti-incontri per genitori-uscite)



didattiche-attività sportive-laboratori musicali e teatrali-etc.)

Gli studenti frequentanti le scuole del centro vivono in un contesto socio-economico-culturale medio-alto con casi di disomogeneità. La diversa provenienza geografica degli studenti propone esperienze e contesti culturali arricchenti.

VINCOLI

- Disparità di livello nel contesto socio-economico-culturale all'interno delle classi;
- Presenza di studenti di cittadinanza non italiana con una maggiore concentrazione in alcune classi;
- Provenienza di alunni stranieri molto diversificata;
- Presenza di famiglie in difficoltà economica, che si evidenzia anche con richieste di testi scolastici in comodato d'uso .

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio si caratterizza per il settore terziario (commercio e pubblico impiego), artigianato e agricoltura. Il Comune fornisce contributi in denaro per progetti, acquisto materiali, arredi scolastici e materiali di pulizia, attua progetti didattici gratuiti per le scuole, bandisce concorsi finalizzati al finanziamento scolastico.

VINCOLI

Storicamente, questa parte del Veneto orientale e precisamente la provincia di Venezia, a tutt'oggi è interessata da problemi occupazionali, con un tasso di disoccupazione provinciale del 6%.

L'economia del territorio è caratterizzata da imprese industriali e artigianali, il settore del credito e il commercio, che risente delle fluttuazioni stagionali legate al turismo.



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le strutture delle scuole sono idonee alle necessità sia didattiche, sia di sicurezza. La strumentazione è in gran parte adeguata. Tutte le classi hanno in dotazione una LIM o una smart board. Le risorse economiche sono sia pubbliche, sia private; quest'ultime provengono dai genitori, da elargizioni liberali, da premi, da attività promozionali della scuola sul territorio, ecc. Le risorse pubbliche sono di provenienza comunale, provinciale, regionale e del Ministero.

VINCOLI

Le risorse economiche, per quanto discrete, sono insufficienti a coprire le necessità didattiche della scuola.

PANDEMIA da SARS - CoV 2

L'evento pandemico per durata e gravità ha inciso negativamente su tutte le aree di contesto sin qui analizzate. A livello socio-economico, all'interno dei nuclei familiari soprattutto quelli già in difficoltà (economiche, sanitarie, sociali), questo evento ha modificato in modo importante la geografia dei rapporti scuola - famiglia e scuola-studente. Tale modifica, inevitabile e dovuta soprattutto ai protocolli sanitari per la prevenzione della diffusione del virus, ha tuttavia motivato e attivato risorse di resilienza e creatività nell'Istituto, che ha risposto compatto, attraverso la sinergia tra le sue componenti, all'appello emergenziale.

La Didattica a Distanza prima, e quella Digitale Integrata poi, è stata realizzata nei tempi previsti, con i regolamenti necessari e la fornitura a tutti gli studenti che ne necessitavano, di ausili multimediali: i docenti hanno adeguato il piano didattico e realizzato ugualmente percorsi soddisfacenti ed efficaci; le famiglie hanno risposto con partecipazione e suggerimenti costruttivi; gli studenti hanno partecipato senza sottovalutare la portata educativo - didattica dei percorsi. L'esperienza, pur se conclusa per quanto riguarda la didattica a distanza, ha fatto in modo che si possa iniziare il nuovo triennio con consapevolezza gestionali e professionali inedite, ma utili: gli studenti, le famiglie, la scuola si sono conosciuti e riconosciuti in una crisi senza precedenti, rendendo più nitidi gli ambiti che necessitano di intervento ed i percorsi attuabili.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.PORTOGRUARO 2 "D.BERTOLINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC859007
Indirizzo	VIA LIGURIA, 32 PORTOGRUARO 30026 PORTOGRUARO
Telefono	0421273251
Email	VEIC859007@istruzione.it
Pec	veic859007@pec.istruzione.it

Plessi

GIOVANNI LORENZIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA859014
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 4/B LUGUGNANA PORTOGRUARO 30020 PORTOGRUARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via IV NOVEMBRE 32 - 30026 PORTOGRUARO VE

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA859025



Indirizzo VIA G. MERCALLI 2 PORTOGRUARO 30026
PORTOGRUARO

Edifici • Via Mercalli 2 - 30026 PORTOGRUARO VE

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VEAA859036

Indirizzo VIA ALDO MORO 44 PORTOGRUARO 30026
PORTOGRUARO

Edifici • Via A. Moro 44 - 30026 PORTOGRUARO VE

IV NOVEMBRE-VILLASTORTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE859019

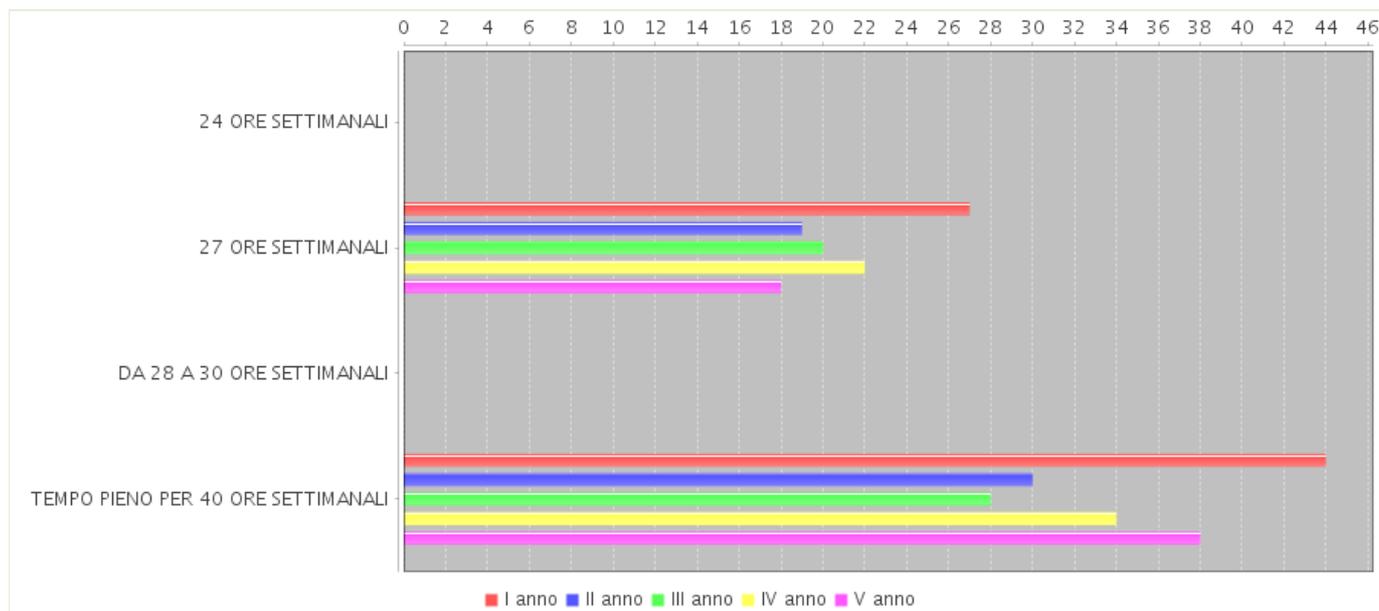
Indirizzo VIA A. IBERATI 4 PORTOGRUARO 30026
PORTOGRUARO

Edifici • Via A. Iberati 4 - 30026 PORTOGRUARO VE

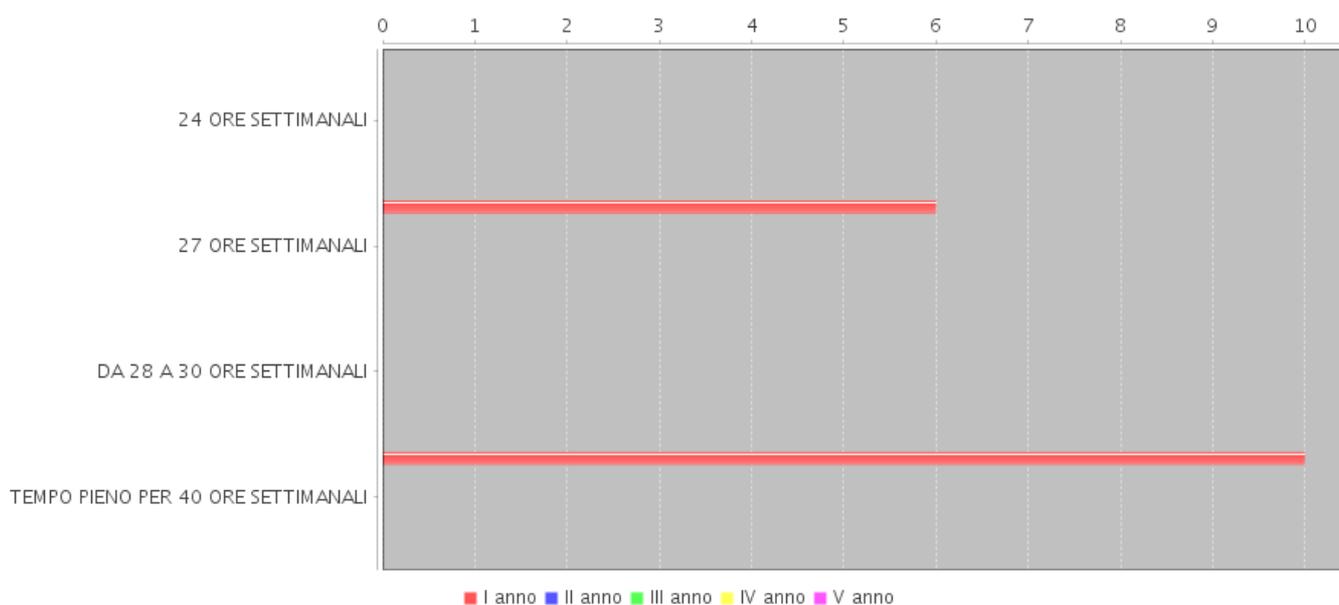
Numero Classi 16

Totale Alunni 280

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VEEE85902A

Indirizzo

VIA IV NOVEMBRE, 4/D LUGUGNANA 30020
PORTOGRUARO

Edifici

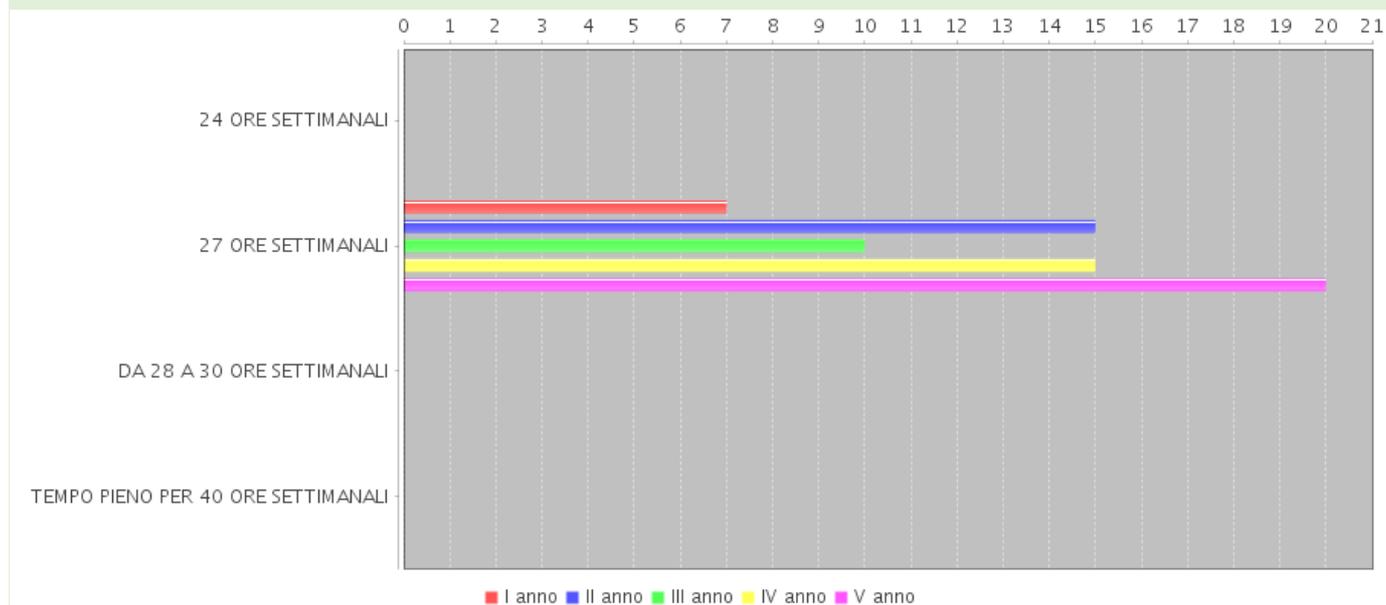
• Via IV Novembre 4 - 30020 PORTOGRUARO VE



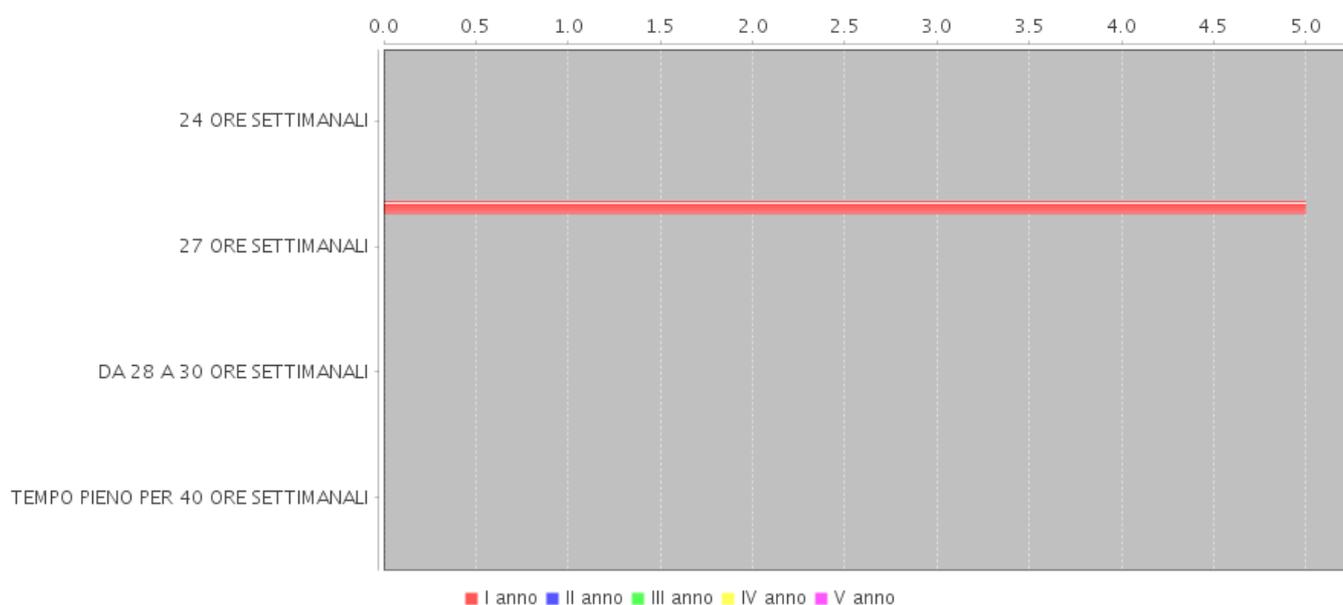
Numero Classi 5

Totale Alunni 67

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE85903B



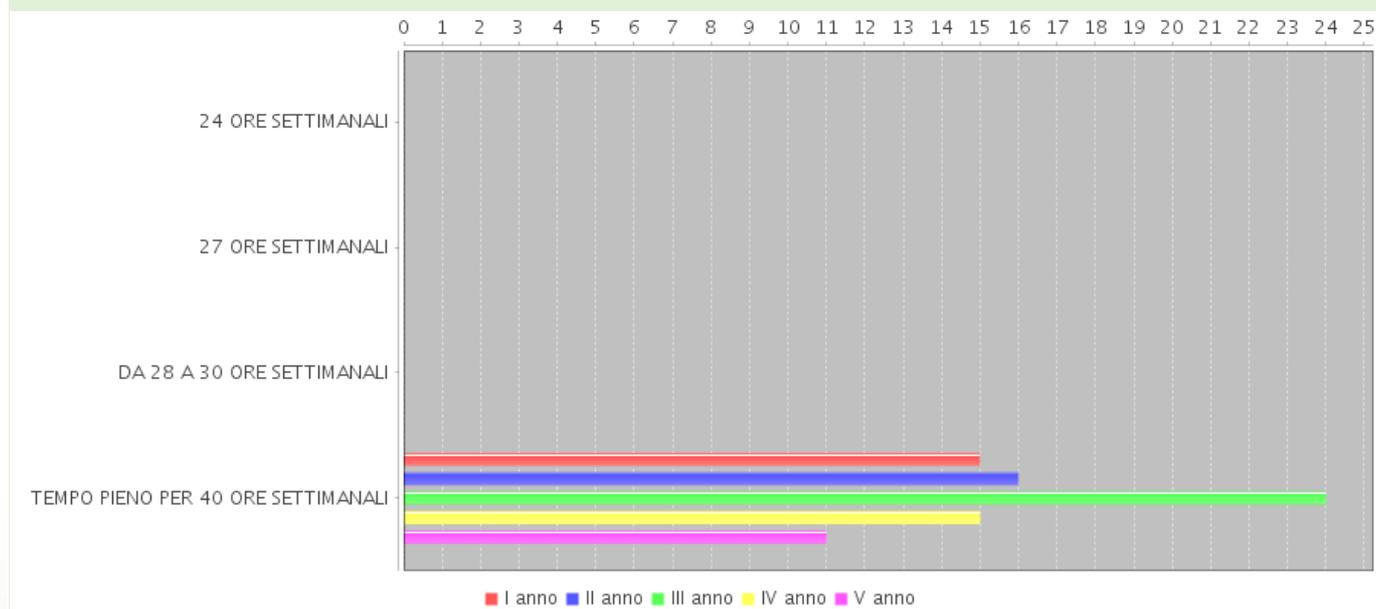
Indirizzo VIA RIVAGO 12 - GIUSSAGO PORTOGRUARO 30020 PORTOGRUARO

Edifici • Via Rivago 12 - 30026 PORTOGRUARO VE

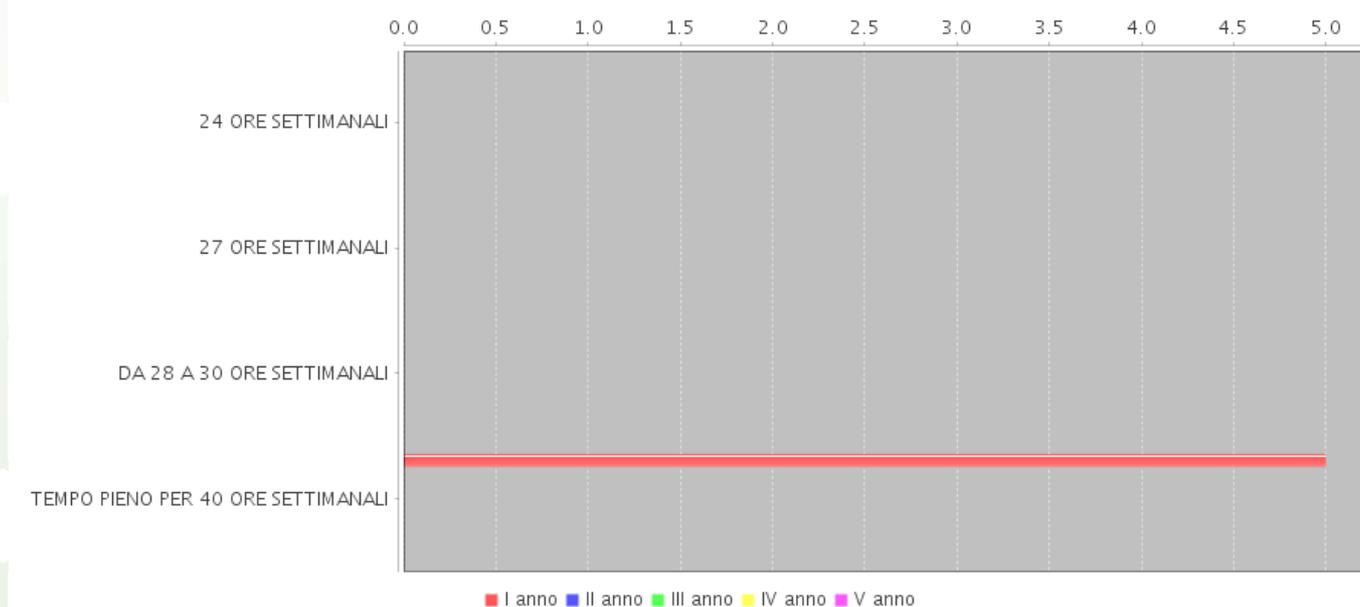
Numero Classi 5

Totale Alunni 81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





DARIO BERTOLINI (PLESSO)

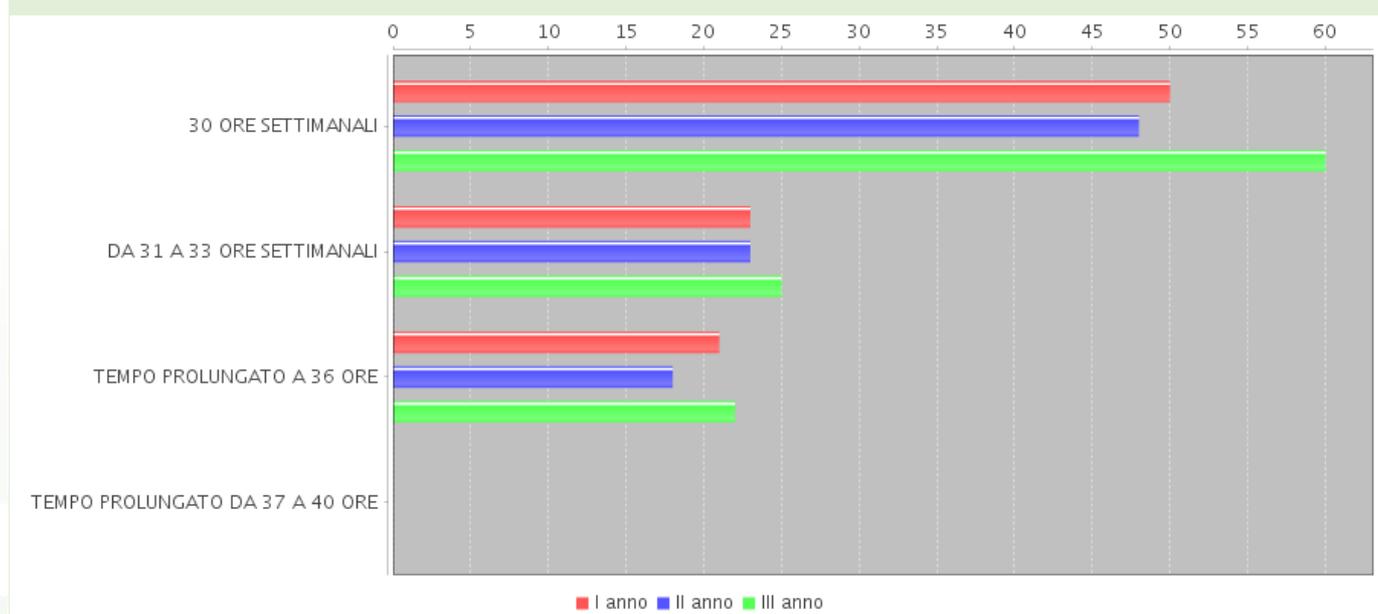
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM859018
Indirizzo	VIA LIGURIA N. 32 PORTOGRUARO 30026 PORTOGRUARO

Edifici

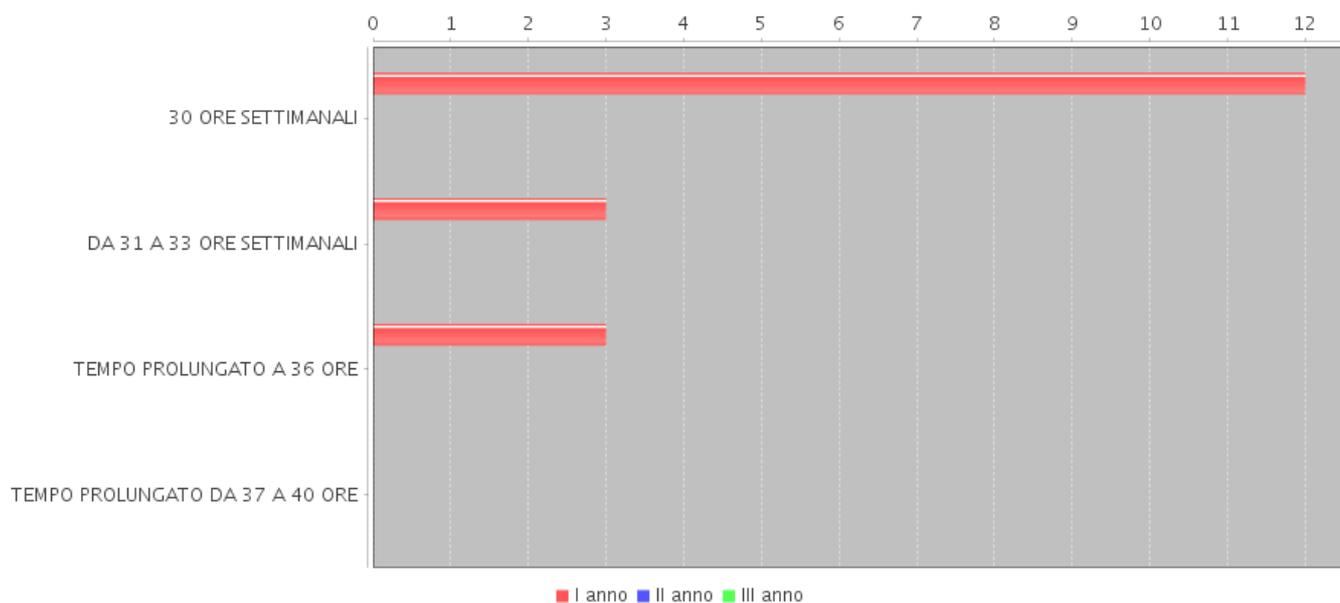
- Via Chiesa n.c. - 30020 PORTOGRUARO VE
- Via Liguria 32 - 30026 PORTOGRUARO VE

Numero Classi	18
Totale Alunni	290

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Portogruaro 2 "Dario Bertolini" abbraccia la fascia di alunni dai 3 ai 13 anni, corrispondente alla tipologia di istituto del primo ciclo di istruzione e nasce a seguito della delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 120 del 31 gennaio 2012.

Esso comprende:

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia "C. Collodi"	Via Mercalli, 2 – Portogruaro	Tel. 0421 273916
Scuola dell'infanzia "G. Lorenzin"	Via IV Novembre, 4 – Lugugnana	Tel. 0421 705041
Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Via A.Moro, 44 – Portogruaro	Tel. 0421 760016



SCUOLE PRIMARIE

Scuola primaria "IV Novembre"	Via Iberati, 4 - Portogruaro	Tel. 0421 390601
Scuola primaria "Virgilio"	Via Rivago, 12 - Giussago	Tel. 0421 709077
Scuola primaria "G. Mazzini"	Via IV Novembre, 4 - Lugugnana	Tel. 0421 705025

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Scuola secondaria I grado "D. Bertolini"	Via Liguria, 32 - Portogruaro	Tel. 0421 273251/273280
Scuola secondaria I grado "Giovanni XXIII"	Via IV Novembre, 4 Lugugnana	Tel. 0421 705025

Le scuole ubicate a Lugugnana di Portogruaro accolgono alunni dalla località di riferimento e dal Comune di Caorle, precisamente dalle località di Villaviera, Castello e Brussa, lontane dal capoluogo comunale di appartenenza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia "CARLO COLLODI" si pone quale obiettivo prioritario la valorizzazione dei contesti di vita dei bambini con una progettualità che soddisfa la loro naturale curiosità e offre una pluralità di esperienze e stimoli adatti ai loro bisogni di vivere sensazioni piacevoli e, nel contempo,



di esplorare, comunicare, compiere esperienze di valore concrete e dirette con ciò che li circonda, per aiutarli a diventare cittadini consapevoli.

La scuola dell'infanzia "GIOVANNI LORENZIN" accoglie bambini da paesi limitrofi (Giussago, Castello di Brussa) e alunni provenienti da paesi stranieri, con esigenze di integrazione linguistiche-culturali. Si configura come scuola di ricerca, comunicazione e creatività, dove il bambino è soggetto attivo impegnato a rapportarsi con la realtà e a costruire creativamente i suoi processi di conoscenza e di interazione con gli altri. Tali bisogni educativi, inseriti nella programmazione di plesso, trovano rispondenza nei vari progetti: ed. motoria, biblioteca, musica.

La scuola dell'infanzia "GIANNI RODARI", si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento attraverso attività laboratoriali e non, che favoriscono l'esperienza dell'incontro con l'altro, con l'arte, con la natura. In un'epoca contraddistinta da importanti trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche, l'obiettivo è fornire agli alunni conoscenze, abilità e competenze per affrontare il mondo con uno spessore identitario di consapevolezza e capacità critica.

SCUOLA PRIMARIA

Nel corso degli anni la **scuola primaria "IV NOVEMBRE"** si è sempre impegnata in progetti riguardanti la conoscenza del nostro territorio e la tutela dell'ambiente, con mostre e pubblicazioni di volumi; da alcuni anni si pratica innovazione didattica utilizzando i sistemi informatici e partecipando alla settimana del Coding. È presente una [cl@sse2.0](#) e le aule sono dotate di LIM; inoltre, il plesso si è fatto promotore di progetti di integrazione attraverso la pratica dell'accoglienza, dell'alfabetizzazione e della multiculturalità.

La **scuola primaria "GIUSEPPE MAZZINI"** di Lugugnana è da anni impegnata nella realizzazione di progetti educativi curati dal corpo insegnante, dal Comune, da istituzioni e da associazioni esterne presenti nel territorio. Vengono svolti laboratori teatrali come atto di conoscenza della realtà, per stimolare l'introspezione e la cooperazione con l'utilizzo di diversi linguaggi.

La **scuola primaria "VIRGILIO"** di Giussago opera la scelta alternativa al libro di testo: ogni anno vengono acquistati libri per ragazzi, che vanno ad arricchire la fornitissima biblioteca. I bambini imparano con il metodo della ricerca, consultando libri monotematici, lavorando in gruppo, mettendo in comune le proprie conoscenze, costruendo i propri libri di testo. Grande attenzione è rivolta all'ambiente. L'orto sinergico, il bosco, la roggia Lugugnana sono oggetto di studio scientifico e geografico. L'alimentazione corretta è una delle priorità e viene proposta con varie attività, di tipo ludico e manipolativo.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria "DARIO BERTOLINI" ha come vocazione primaria l'accoglienza e la cooperazione, promosse attraverso la cura della relazione educativa docente-allievi, l'attuazione di attività pro sociali in classe, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli allievi finalizzate al mantenimento di un clima sereno e non competitivo tra gli stessi. Le proposte didattiche sono comuni a tutti i corsi. Alcuni hanno una loro peculiarità: il corso musicale propone lo studio individuale di uno strumento, il corso a tempo prolungato propone i laboratori a classi aperte. Alcuni servizi storici della scuola sono lo Spazio Ascolto, l'orientamento scolastico e professionale e attività come animazione teatrale, concerti dell'orchestra di istituto, sport, partecipazione dei rappresentanti degli studenti alle celebrazioni commemorative cittadine.

La scuola secondaria "GIOVANNI XXIII" di Lugugnana offre spazi adeguati e attrezzati per diverse attività: l'aula magna per attività teatrali e musicali; aula polifunzionale dotata di LIM, laboratorio di scienze, arte, spazi per sostegno, biblioteca, palestra comunale, mensa, giardino. Anche in questo plesso è presente dal 2002 l'attività di Spazio Ascolto, curata da docenti preparati e coordinati da un referente di progetto. Nel plesso sono presenti LIM e smart board e l'aula informatica è stata rinnovata completamente.

Telefono 0421/273280- 273251

e- mail: veic859007@istruzione.it

p.e.c. veic859007@pec.istruzione.it

L'ufficio del Dirigente Scolastico, Prof.ssa Caterina Lombardi, si trova presso la sede centrale dell'Istituto, in via Liguria 32 a Portogruaro. Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento, contattando la scuola, telefonicamente o via mail.

Sito internet: www.icportogruaro2.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	5
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	2
	Polifunzionale	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	62

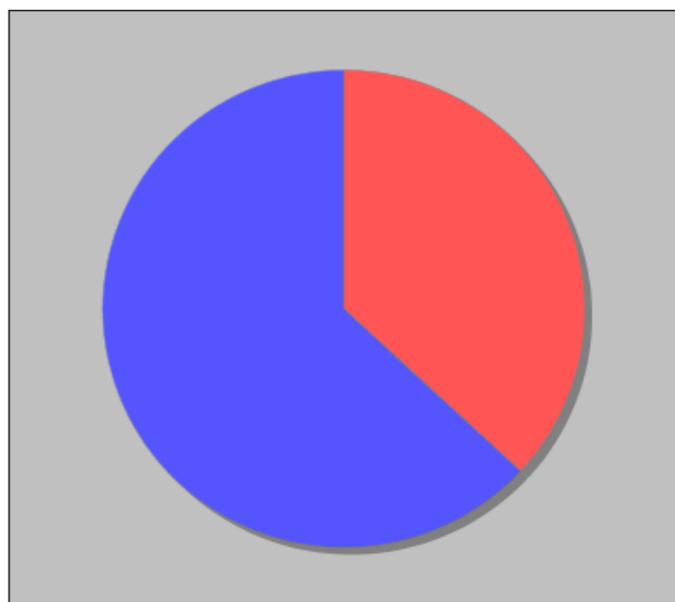


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	24

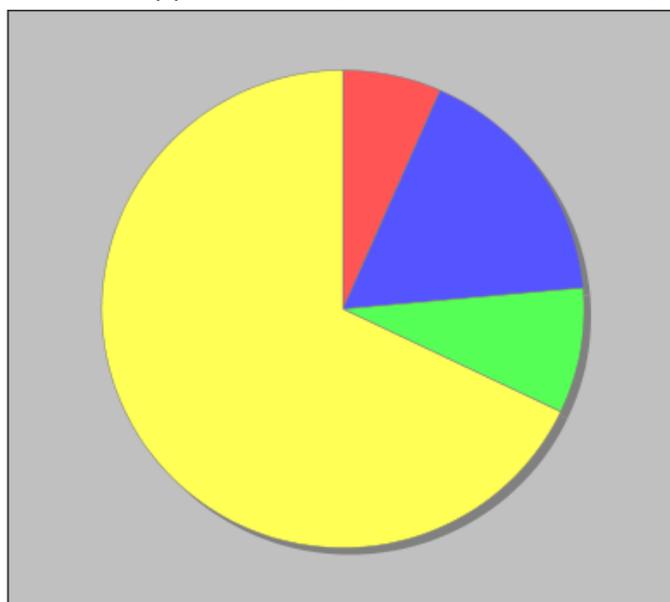
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 72



Aspetti generali

«I meccanismi della costituzione sono costruiti per essere adoperati non dal gregge di sudditi inerti, ma dal popolo dei cittadini responsabili. E trasformare i sudditi in cittadini è il miracolo che solo la **SCUOLA** può compiere».

Piero Calamandrei

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tutto il personale del nostro Istituto condivide la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere e la promozione di competenze per la vita.



L'Istituto Comprensivo ha come vocazione primaria l'accoglienza e la cooperazione, promosse attraverso la cura della relazione educativa docente-allievi, l'attuazione di attività prosociali in classe, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli allievi finalizzate al mantenimento di un clima sereno e non competitivo tra gli allievi. La scuola si è sempre impegnata in progetti riguardanti la conoscenza del nostro territorio e la tutela dell'ambiente, con mostre e pubblicazioni di volumi; da alcuni anni si pratica innovazione didattica utilizzando i sistemi informatici e partecipando alla settimana del Coding. Un altro aspetto fondamentale è la valorizzazione dei contesti di vita dei bambini con una progettualità che soddisfa la loro naturale curiosità e offre una pluralità di esperienze e stimoli adatti ai loro bisogni di vivere sensazioni piacevoli e, nel contempo, di esplorare, comunicare, compiere esperienze di valore concrete e dirette con ciò che li circonda per aiutarli a diventare cittadini consapevoli.



RIFERIMENTI GENERALI

Le linee di indirizzo del D.S., condivise e rese note a tutto il personale dell'Istituto (atto di indirizzo prot. n° 6289 del 9 ottobre 2019; atto di indirizzo prot. n. 5544/ 2020; atto di indirizzo prot. n. 8632 del 28 settembre 2021; atto di indirizzo prot. n. 7160 del 13 settembre 2022) definiscono le finalità dell'istituto, anche in relazione alla situazione emergenziale.

Il quadro etico di riferimento

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno, fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

In tale prospettiva, a ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: etici, cognitivi, sociali, affettivi, relazionali, corporei, spirituali.

Il Piano Triennale perciò è finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della persona umana, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno:

- promuovendo la formazione del futuro cittadino, nelle componenti irrinunciabili dei valori etici e della solidarietà;
- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero, lo spirito critico e promuovendo la capacità di auto - orientarsi nei propri itinerari futuri;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse;
- potenziando le attitudini e i talenti degli alunni, con attenzione alle eccellenze.

E ancora:

- Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, considerando stili e ritmi di apprendimento di ciascuno;
- Aumentare l'inclusività dell'istituto;
- Fornire adeguati percorsi di continuità ed orientamento;
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso percorsi progettuali finalizzati



- alla diffusione della solidarietà, del rispetto verso se stessi, gli altri e dell'ambiente;
- Sviluppare l'identità, l'autonomia personale e le competenze;
 - Diffondere la cultura umanistica e sviluppare la creatività;
 - Potenziare le competenze logico-matematico, linguistiche e motorie;
 - Sviluppare le competenze digitali e usare consapevolmente la rete interna;
 - Potenziare l'integrazione con le diverse realtà territoriali e l'**alleanza educativa Scuola-famiglia**.

Alleanza educativa

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante. In particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti, il riconoscimento reciproco, il rispetto dei ruoli e la condivisione delle finalità educative (vedi Patto di Corresponsabilità, integrato con prot. n. 4585/2020 e aggiornato con i riferimenti relativi all'educazione civica).

SCELTE EDUCATIVE

Si provvederà all'attuazione delle finalità espresse, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201 della legge 107 del 13 luglio 2015, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promozione dell'istruzione e dell'educazione nella scuola, alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere;
- attuazione di attività di tipo laboratoriale per favorire sia il miglioramento degli apprendimenti che lo sviluppo delle competenze sociali;
- individuazione di aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- progettazione e realizzazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà;
- rafforzamento della dimensione verticale che caratterizza un Istituto Comprensivo, per favorire una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curare il progetto di continuità e di



orientamento scolastico;

- implementazione delle azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele;
- integrazione e diffusione delle opportunità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi;
- promozione della cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva;
- promozione dell'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere;
- promozione dell'educazione alla salute e allo star bene a scuola, della prevenzione dalle dipendenze, del disagio giovanile;
- costruzione e rafforzamento di forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- consolidamento e implementazione del coinvolgimento delle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Vista la presenza di un esiguo numero di studenti che dalla scuola secondaria si è trasferito presso altra sede (superiore solo nella classe terza della scuola secondaria), si ravvisa la necessità di monitorare le motivazioni di tali trasferimenti.

Traguardo

Ridurre alla metà (3/4) per quanto nelle possibilità della scuola, il numero di trasferimenti i uscita, considerando attentamente le motivazione e come la scuola può intervenire.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)



Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attività di continuità**

Dopo le valutazioni della commissione continuità, saranno predisposti degli strumenti che verifichino i traguardi di competenza raggiunti dagli alunni nelle classi quinte della scuola primaria, sulla base del curriculum verticale di istituto, allo scopo di costituire dei gruppi classe internamente eterogenei per livello.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)

Obiettivi di processo legati del percorso





Continuita' e orientamento

Costruzione di strumenti, quali test d'ingresso, da somministrare alle classi quinte della scuola primaria

Attività prevista nel percorso: Traguardi del curriculum

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione strumentale e commissione continuità
Risultati attesi	Costituzione di gruppi classe internamente eterogenei per livelli, attraverso l'utilizzo di strumenti predisposti sulla base del Curriculum verticale

● Percorso n° 2: Implementazione della collegialità

Sulla base delle valutazioni estratte dal RAV e dalla rendicontazione sociale, favorire incontri tra docenti per il confronto, la creazione e la condivisione di strumenti e pratiche metodologico-didattiche di comune utilizzo, allo scopo di implementare una visione unitaria e un modus operandi il più possibile diffusi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Creare delle UDA di educazione civica centrate sulla condivisione di comportamenti corretti e che favoriscano lo star bene a scuola



○ **Continuita' e orientamento**

Costruzione di strumenti, quali test d'ingresso, da somministrare alle classi quinte della scuola primaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento del corpo docente

Attività prevista nel percorso: Visione collegiale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Collegio dei docenti

Risultati attesi

Costruzione di UDA per classi parallele e UDA sullo sviluppo di comportamenti corretti e competenze sociali e civiche, improntate al rispetto delle regole; griglie di osservazione e valutazione comuni; test di ingresso, corsi di aggiornamento e collegi tematici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si presenta come innovativa dal punto di vista informatico: da anni si occupa di introdurre il pensiero computazionale nelle classi in tutti gli ordini di scuola. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno scolastico si è dotata di ulteriori dispositivi informatici per consentire l'erogazione della DDI e il supporto ad alunni non dotati di dispositivi informatici.

Relativamente all'insegnamento di educazione civica, diverse sono anche le attività volte al rispetto della sostenibilità ambientale (orto sinergico e diffusione di atteggiamenti volti al rispetto dell'ambiente).

La scuola inoltre educa alla cultura delle pari opportunità, pratica una forte prevenzione della violenza di genere e combatte ogni forma di discriminazione. In una società come quella attuale, articolata, complessa e pluralista, multietnica e sempre più diversificata al suo interno, appare inevitabile porre attenzione alle differenze e pensare ai valori della convivenza in funzione di investimento sull'educazione della gioventù, in una visione di impegno concreto contro le discriminazioni e le prevaricazioni.

Nel nostro Istituto vengono effettuati, in base all'età degli allievi, i seguenti interventi entro la fine del primo ciclo:

- giochi di ruolo sulla soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali;
- giochi di ruolo sulla parità dei diritti tra bambini e bambine;
- giochi di ruolo per combattere gli stereotipi all'origine della discriminazione tra maschi e femmine;
- introduzione del criterio di pari opportunità tra maschi e femmine nell'elezione dei rappresentanti di classe nella scuola secondaria;
- incontri con specialisti per sensibilizzare i ragazzi al problema (classi terze della scuola secondaria).

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto nell'A.S. 2022/2023, come per precedenti anni scolastici, è stato scelto dall'USR VENETO come sede di progetto VISITING per la formazione dei docenti neoassunti, grazie alla candidatura di due progetti innovativi (scuola dell'infanzia e scuola primaria). Lo scorso anno scolastico è stato proposto il progetto DIGITAL STORYTELLING, laboratorio di coding con una classe di scuola primaria. L'Istituto ha avuto l'opportunità di divenire modello per la formazione di docenti neoassunti, un'occasione di incontro tra alcune caratteristiche attività innovative della scuola dove la qualità di nuovi ambienti "fisici" di apprendimento (spazi, tempi, tecnologie) si coniuga con quello delle relazioni tra allievi e docenti e ripeterà l'esperienza per due docenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora ad ampio raggio con tutte le agenzie educative e culturali che promuovono eventi utili all'educazione degli allievi. Continueranno le collaborazioni, supportate in alcuni casi da convenzioni, con varie enti del territorio:

- Amministrazione comunale, per progetti educativi e di solidarietà;
- ASL- per inserimenti sociali di lavoratori in difficoltà, per il Progetto Benessere a scuola;
- Sert, per i progetti di prevenzione alle dipendenze "Unplugged",
- Ufficio del lavoro- per inserimenti di Lavoratori socialmente utili,
- Università di Trieste, Padova, Venezia e Udine, per attività di tirocinio e stage, ricerche e collaborazioni per tesi di laurea;
- LTA (Livenza Tagliamento Acque), per la valorizzazione della cultura dell'acqua;
- ASVO, per l'educazione ambientale;



- Compiti amici, volontari per il supporto di studenti nei compiti pomeridiani.
- Aido e Avis-per progetti di diffusione della donazione di organi e per la promozione della donazione del sangue;
- Scuole superiori della Rete di Portogruaro- per forme di alternanza scuola-lavoro;
- Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio (orientamento);
- Libera, per incontri finalizzati alla conoscenza e alla lotta contro tutte le mafie;
- Lion's club per il progetto "Un poster per la pace";
- Associazione Migranti Veneto orientale- organizzano nella nostra sede corsi di lingua italiana e preparazione agli esami di fine ciclo, oltre a speciali eventi per l'integrazione multiculturale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Rinnovo degli ambienti di apprendimento con specifica progettualità.

Fornire ambienti educativi accoglienti e in grado di motivare gli studenti, con arredi e tecnologie, allo scopo di innovare la didattica e implementare la formazione dei docenti.



Aspetti generali

L'istituto offre diverse progettualità di ampliamento curricolare, sia in orario scolastico che extra-scolastico.

Alcuni esempi sono gli interventi di recupero e potenziamento delle competenze; il progetto CIDI, che prevede l'utilizzo di un'aula polifunzionale; lo spazio ascolto, volto al supporto di studenti in situazione di disagio; prevenzione contro l'utilizzo di sostanze stupefacenti; progettualità mirate contro il bullismo e il cyber bullismo; attività di orientamento con la rete degli istituti scolastici del territorio, per supportare gli alunni in una scelta consapevole per il proprio percorso formativo; progetti che implementano l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Nelle specifiche sezioni è possibile visionare le diverse progettualità.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.PORTOGRUARO 2 "D.BERTOLINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI LORENZIN VEAA859014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI VEAA859025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI VEAA859036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IV NOVEMBRE-VILLASTORTA VEEE859019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE MAZZINI VEEE85902A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO VEEE85903B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DARIO BERTOLINI VEMM859018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Riferimenti normativi

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Tale insegnamento è finalizzato a sviluppare, negli studenti, «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» come citato dall'articolo 1 del provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 7 del medesimo provvedimento, il nostro Istituto si impegna a rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere negli alunni comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

Con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione delle apposite Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'Infanzia si può parlare di insegnamento trasversale in quanto nei campi di esperienza sono presenti tutti gli spunti utili per introdurre un discorso di educazione civica relativo ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, ecc.

Unitamente a ciò, verranno programmate attività più specifiche volte alla sensibilizzazione della «cittadinanza responsabile».

Scuola primaria e secondaria del I ciclo di istruzione

L'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità ai Docenti di classe, nell'ottica della trasversalità tra le varie discipline e in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Il testo della sopra citata legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.



Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto effettuano un orario settimanale di 40 ore distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Sono presenti due insegnanti per sezione con alcune ore giornaliere di contemporaneità, finalizzate ad esperienze di laboratorio e ad attività individualizzate o in piccoli gruppi.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata alla scuola dell'infanzia è condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 8:

1. alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
2. alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni.

Il Consiglio di Istituto ha deliberato, in accordo con il Collegio Docenti, che i bambini anticipatori possano essere inseriti con la sola frequenza antimeridiana (pranzo compreso) dal primo giorno di rientro dopo le vacanze di Natale dell'anno di riferimento, fermo restando prioritarie le condizioni sopra citate.

Finalità

- **Sviluppare l'identità**, intesa come vita relazionale aperta, sollecitando nel bambino lo sviluppo di atteggiamenti di sicurezza, di stima e fiducia nelle proprie capacità.
- **Sviluppare l'autonomia** che richiede nel bambino la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi.
- **Sviluppare le competenze** che significa consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e logiche, impegnando il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e ricostruzione della realtà.
- **Sviluppare il senso della cittadinanza** che significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni e il dialogo.



SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi a **Tempo Ordinario** dell'Istituto effettuano un orario settimanale di 27 ore distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, con un rientro pomeridiano di 2 ore, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, e un'ora aggiuntiva facoltativa per la mensa scolastica, dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

L'orario prescelto al momento dell'iscrizione alla classe prima aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta (L. n. 234/2021) per l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti.

Nelle classi di scuola primaria con orario a 27 ore settimanali (Tempo Ordinario) l'organizzazione didattica prevede la presenza di più docenti che si dividono gli ambiti di insegnamento.

Le classi a **Tempo Pieno** hanno un orario settimanale di 40 ore, distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Nelle classi a Tempo Pieno operano due/tre docenti che si dividono gli ambiti di insegnamento.

L'organizzazione didattica della scuola primaria si basa sulle **Aree Disciplinari**:

- **Area linguistico artistico espressiva:** italiano, lingua inglese, musica, immagine, ed. motoria.
- **Area storico geografica:** storia, geografia.
- **Area matematica - scientifico - tecnologica:** matematica, scienze, tecnologia
- **Religione cattolica.**



L'orario delle discipline e delle educazioni nella scuola Primaria a 27 ore è il seguente:

DISCIPLINE /EDUCAZIONI	ORE CL. 1°	ORE CL.2°	ORE CL. 3°	ORE CL. 4° 5°
Religione Cattolica	2	2	2	2
Italiano	8	7	7	7
Lingua Inglese	1	2	3	3
Matematica	7	7	6	7
Scienze e tecnologia	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1
Immagine	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	2



Finalità

- Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.
- Conseguire precise abilità ad esempio scrittura, lettura, capacità di interpretare testi e situazioni problematiche, acquisire un primo metodo di studio.
- Far acquisire gli apprendimenti di base offrendo l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, espressive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose.
- Avviare un processo formativo che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permetta di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.
- Costruire il senso di legalità per uno sviluppo consapevole di valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutte le classi a tempo Ordinario effettuano un orario settimanale di 30 ore con lingue straniere Inglese e Tedesco.

Le classi a Tempo Prolungato (scuola secondaria "Dario Bertolini") hanno un orario di 36 ore con 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.00, il lunedì e il mercoledì. Un rientro è dedicato ad attività di laboratori per classi aperte con attività di cineforum, informatica, metodo di studio, recupero e potenziamento, teatro, orto sinergico, cucina e manualità (taglio cucito, sbalzo rame, restauro oggetti), latino, murales e altre programmate in corso d'anno. Le lingue straniere di studio sono Inglese e



Francese.

Percorsi ad indirizzo musicale: i percorsi ad indirizzo musicale, costituiti presso la sede Bertolini, offre la possibilità di affiancare allo studio delle discipline curriculari la pratica di uno strumento musicale. Il tempo scuola è di 33 ore, di cui 1 ora settimanale per teoria e lettura della musica e 2 per strumento, ascolto partecipato, musica d'insieme. Gli strumenti musicali studiati sono chitarra, percussioni, flauto traverso, pianoforte. Vengono inoltre effettuate attività di musica d'insieme, saggi interni ed esterni, partecipazione a concorsi, concerti e spettacoli, produzioni musicali ed artistiche, visite a teatri. Le lingue straniere di studio sono Inglese e Tedesco. Al percorso ad indirizzo musicale possono accedere tutti gli alunni residenti nel distretto, previo espletamento di una **prova orientativo-attitudinale**, comprensiva di una prova scritta d'ascolto e di una prova orale di intonazione e di riproduzione ritmica. L'assegnazione dello strumento musicale avrà luogo sulla base della graduatoria pubblicata.

L'organizzazione didattica della scuola secondaria di primo grado è basata sui Dipartimenti Disciplinari.

L'orario delle discipline nella scuola Secondaria di 1° grado è il seguente:

DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO	INDIRIZZO MUSICALE
	30 ore settimanali	36 ore settimanali	33 ore settimanali
Religione Cattolica	1	1	1
Italiano	6	7	6
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua (francese o tedesco)	2	2	2



Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Teoria musicale	/	/	1
Lezioni di strumento, ascolto partecipativo, musica d'insieme, teoria e lettura della musica	/	/	2 (1+1 di ascolto partecipativo)
Mensa (facoltativa)	/	2	/
Attività di approfondimento e di didattica laboratoriale (lettere e matematica), compresenze	/	6 (3 + 3)	/

Finalità

- Proporre le discipline come chiavi interpretative e rappresentazioni diverse della realtà,



nell'ottica della generalità del sapere e contro la frammentazione della conoscenza.

- Consolidare le abilità di base linguistiche, logico-matematiche e metalinguistiche attraverso lo studio delle discipline.
- Sviluppare gradualmente una padronanza approfondita delle discipline e una organizzazione articolata ed autonoma delle conoscenze.
- Sviluppare la capacità di trasformare conoscenze e abilità in competenze, intese come strategie personali di utilizzo dei saperi in situazioni d'uso.
- Acquisire competenze ampie e trasversali per la piena realizzazione dell'individuo nella vita sociale, secondo i valori della convivenza civile e del bene comune.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per imparare ad apprendere, riconoscendo le proprie difficoltà e sviluppando strategie personali per superarle.

INSEGNAMENTI COMUNI AI DIVERSI ORDINI

Inglese: è insegnato in tutte le classi della scuola Primaria (1 ora settimanale in prima, 2 ore settimanali in seconda, 3 ore settimanali in terza, quarta e quinta).

Nella scuola secondaria di I grado la lingua inglese si insegna per 3 ore settimanali (la seconda lingua straniera – Tedesco nei corsi N, P, Q, R e Francese nel corso S - è effettuata per 2 ore settimanali).

I.R.C.: l'insegnamento della religione cattolica viene svolto da insegnanti specialisti, designati dall'Ordinario diocesano. I genitori hanno la facoltà di scegliere (anno per anno), al momento dell'iscrizione, se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica. Per gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica i genitori possono scegliere tra le seguenti opzioni predisposte dalla scuola:

- attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica, compatibilmente con la presenza della lezione all'inizio o a fine orario.

Allegati:

Regolamento percorsi ad indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

I.C.PORTOGRUARO 2 "D.BERTOLINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La progettazione curricolare è espressione della libertà di insegnamento e della autonomia scolastica, cioè delle scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Per visionare il curricolo d'istituto utilizzare il seguente link:

<http://icportogruaro2.edu.it/attachments/article/1265/curricolo%20novembre.pdf>

Il Curricolo d'Istituto è pubblico sul sito della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale),
legalità e solidarietà**



Questo nucleo è stato suddiviso in due parti: la prima relativa allo sviluppo di modalità consapevoli di convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; la seconda mira principalmente alla conoscenza, alla riflessione sui significati e alla pratica quotidiana del dettato costituzionale.

L'istituto si pone come comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali; imparano a confrontarsi con regole da rispettare e a vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In tutte le classi, a partire dalla scuola dell'infanzia, gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile. Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

In questo nucleo rientrano temi legati all'Agenda 2030 dell'ONU e ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Attraverso percorsi multidisciplinari, vengono promossi non solo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile, ma anche l'assunzione di buone pratiche di custodia dell'ambiente e dei luoghi di convivenza.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Per "Cittadinanza digitale" si deve intendere la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle problematiche afferenti al tema avviene anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie per raggiungere la capacità di usare responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico. Attraverso percorsi multidisciplinari e incontri a tema, gli alunni vengono istruiti sui possibili rischi connessi alla navigazione in Rete e portati a riflettere sull'uso del linguaggio, con rifiuto e condanna delle espressioni d'odio.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Gli obiettivi, comuni ai tre ordini di scuola, per questo nucleo tematico sono:

1. Riconoscere ed esprimere emozioni e bisogni. Prendersi cura degli altri; sviluppare modalità consapevoli di convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.
2. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle secondo i



principi prescritti dalla Costituzione italiana.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso percorsi che mirano a sviluppare conoscenze che:

- nella scuola dell'infanzia afferiscono ai campi di esperienza:
 - Il sé e l'altro (prevalente);
 - La conoscenza del mondo
 - Immagini, suoni, colori
 - I discorsi e le parole
 - Il corpo e il movimento (trasversali)

- nella scuola primaria e secondaria del primo ciclo di istruzione riguardano le seguenti competenze sociali e civiche:
 - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé;
 - Comportamenti e atteggiamenti responsabili per il proprio e altrui benessere;
 - Conoscenza e riflessione sui dettati costituzionali;
 - Comportamenti di responsabilità per la risoluzione di progetti o compiti assunti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile. Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'obiettivo, comune ai tre ordini di scuola, per questo nucleo tematico è:

- Comprendere l'importanza di uno sviluppo sostenibile (per garantire un benessere in armonia con l'ambiente).

Tale obiettivo viene perseguito attraverso percorsi che mirano a sviluppare conoscenze che:

- nella scuola dell'infanzia afferiscono sempre ai campi di esperienza:
 - Il sé e l'altro (prevalente);
 - La conoscenza del mondo;



- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- Il corpo e il movimento (trasversali).
- nella scuola primaria e secondaria del primo ciclo di istruzione riguardano:
 - Ambiente scolastico;
 - Territorio di appartenenza;
 - Ecosistema.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Per questo nucleo tematico l'obiettivo, comune ai tre ordini di scuola, è:

- Utilizzare correttamente strumenti digitali per la comunicazione in diversi contesti.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso percorsi che mirano a sviluppare conoscenze che:

- nella scuola dell'infanzia afferiscono sempre ai campi di esperienza:
 - Il sé e l'altro (prevalente);
 - La conoscenza del mondo;
 - Immagini, suoni, colori;
 - I discorsi e le parole;
 - Il corpo e il movimento (trasversali).
- nella scuola primaria riguardano l'uso dei mezzi di comunicazione virtuale;
- mentre nella secondaria del primo ciclo di istruzione si concentrano e approfondiscono gli abusi del Web: netiquette, identità digitale e diritto alla privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ AIRC

Laboratori e incontri informativi di educazione a una sana alimentazione rivolti agli alunni e ai loro genitori, con esperti AIRC.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

○ Mens sana in mensa sana

I progetti relativi a tale attività sono finalizzati alla conoscenza, attraverso tutti i sensi, delle



caratteristiche fisiche e sociali dell'ambiente, al fine di rafforzare l'identità personale e promuovere la cittadinanza attiva con comportamenti compatibili, responsabili e sostenibili.

Nei tre plessi della scuola dell'infanzia, i progetti si articolano in:

- Natura-arte-mente;
- Intrecci e legami con l'ambiente: "con ... sensi";
- Diversa ... mente unici.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **ASVO**

Progetto di educazione ambientale con ente esterno volto ad accompagnare i giovani verso il futuro facendoli riflettere sull'importante ruolo che potranno avere nei confronti di un mondo in continua evoluzione in cui la raccolta differenziata, l'economia circolare, l'uso consapevole delle risorse e in generale tutte le buone pratiche legate ai principi della sostenibilità, saranno realizzate al massimo delle loro potenzialità.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **CONSORZIO DI BONIFICA-Il gioco segreto dell'acqua**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, ha come obiettivo di sviluppare la consapevolezza riguardo la capacità di filtrazione e depurazione svolta dai corsi d'acqua di bonifica attraverso lo scorrimento dell'acqua in alvei ricchi di vegetazione e microorganismi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha redatto il curriculum verticale d'istituto (approvato dal Collegio Docenti nel 2018) per favorire lo sviluppo armonico della personalità degli alunni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012.

Il percorso formativo dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo e comprende tre



tipologie di scuole diverse.

Alla fine della scuola primaria e del primo ciclo verranno certificati i traguardi relativi allo sviluppo delle competenze rispetto ai campi delle esperienze e delle discipline, anche in riferimento alle competenze-chiave europee.

Il curricolo di Educazione Civica si avvale del contributo di tutte le discipline per l'ampliamento delle conoscenze necessarie e utili all'esercizio della convivenza civile. Ha come finalità primaria quella di educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva. Obiettivi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Si intende così promuovere negli alunni la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Tale insegnamento è finalizzato a sviluppare, negli studenti, «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» come citato dall'articolo 1 del provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 7 del medesimo provvedimento, il nostro Istituto si impegna a rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere negli alunni comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

Con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione delle apposite Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'Infanzia si può parlare di insegnamento trasversale in quanto nei campi di esperienza sono presenti tutti gli spunti utili per introdurre un discorso di educazione civica relativo ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, ecc.

Unitamente a ciò, verranno programmate attività più specifiche volte alla sensibilizzazione della «cittadinanza responsabile».



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

L'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità ai Docenti di classe, nell'ottica della trasversalità tra le varie discipline e in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Il testo della sopra citata legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Costruzione e diffusione di UDA di utilizzo comune per lo sviluppo delle competenze trasversali, volte a diffondere la cultura del rispetto di sé e degli altri e delle regole della civile convivenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE



- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

(Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018).

Nelle prime quattro rientrano lo sviluppo delle competenze disciplinari, quali l'italiano come lingua madre, l'abilità ad esprimersi in almeno due lingue della Comunità europea, la competenza nel settore matematico-scientifico-tecnologico e lo sviluppo delle competenze digitali. Le successive competenza abbracciano aspetti cognitivi, metodologici e comportamenti volti allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Voliamo con i libri

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha come obiettivo lo sviluppo della lettura e della scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e



matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)

Risultati attesi

Sviluppare la lettura e la scrittura creativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Il bus delle parole itineranti

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla frequentazione della biblioteca stimolando la familiarizzazione con la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna



alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla frequentazione della biblioteca. Stimolare la familiarizzazione con la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Scrittura creativa

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di sviluppare e stimolare la scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, promuovere la consapevolezza di sé e stimolare la scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● AttivaMENTE-Leggere per capire

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di migliorare la capacità di comprensione del testo scritto e dell'elaborazione delle informazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comprensione del testo scritto e di elaborazione delle informazioni. Promuovere un approccio attivo e positivo nei confronti del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Problemi al centro. Matematica senza paura.

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di promuovere un approccio positivo alla matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)



Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Legalità - Bullismo e Cyberbullismo

Progetto d'istituto volto a promuovere l'educazione alla legalità e a un utilizzo consapevole della Rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Promuovere la prevenzione e il contrasto di ogni comportamento illegale. Educare alla relazione e alla lotta contro ogni discriminazione. Promuovere l'uso consapevole della Rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **INCLUDI-AMO-La diversità è fonte di arricchimento**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di favorire un ambiente non discriminante, stimolando la cooperazione, la collaborazione favorendo un clima positivo ed empatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni dell'eterogeneità degli individui e della loro varietà. Sostenere il



rispetto delle diversità individuali favorendo un ambiente non discriminante. Stimolare la cooperazione e la collaborazione. Sostenere relazioni positive e favorire un clima empatico e di accettazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Che cosa mi succede?

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di accompagnarli nel momento di crescita e di trasformazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)



Risultati attesi

Conoscere i cambiamenti fisici dell'età puberale. Stimolare la riflessione sulla propria immagine corporea e sul proprio vissuto. Favorire il confronto e la riflessione su sessualità e affettività. Riconoscere e comunicare emozioni e sentimenti. Conoscere l'apparato riproduttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio del tempo prolungato: Collaboriamo per imparare a ...

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado del corso prolungato, ha lo scopo di sviluppare attività laboratoriali differenti, a classi aperte, che promuovono attività pratico-manuali, collaborando con i pari per la realizzazione di un percorso comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Learning by doing. Assumere un corretto e consapevole comportamento nei confronti di se stessi e degli altri. Affrontare situazioni problematiche cercando risposte adeguate. Collaborare con coetanei e adulti per la realizzazione di un percorso comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Unplugged**



Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria del corso prolungato, è un percorso di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Rafforzare le life skills degli alunni. Correggere norme comportamentali sbagliate. Fornire informazioni sull'uso di sostanze psicoattive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Spazio Ascolto

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di prevenire o individuare il disagio scolastico, per favorire lo star bene a scuola, offrendo agli allievi uno spazio dove incontrare insegnanti formati o un esperto esterno (psicologo) per parlare liberamente di problemi relativi ad ogni ambito di interesse o esigenze di tipo scolastico, personale, di orientamento, di relazione con compagni, genitori e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo



Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Promuovere la condivisione di un disagio come buona prassi. Dare spazi e tempi di sfogo a un disagio. garantire uno spazio protetto da riservatezza. Favorire l'orientamento all'interno della situazione-problema. Stimolare la consapevolezza e l'elaborazione delle loro emozioni. Incrementare l'autostima e il senso di autoefficacia. Individuare precocemente e contenere eventuali situazioni a rischio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Orientiamoci

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di accompagnarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Vista la presenza di un esiguo numero di studenti che dalla scuola secondaria si è trasferito presso altra sede (superiore solo nella classe terza della scuola secondaria), si ravvisa la necessità di monitorare le motivazioni di tali trasferimenti.

Traguardo

Ridurre alla metà (3/4) per quanto nelle possibilità della scuola, il numero di trasferimenti i uscita, considerando attentamente le motivazione e come la scuola può intervenire.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Fornire sostegno ai genitori nell'esercizio della genitorialità. Fornire agli alunni indicazioni e criteri di scelta. Informare sull'offerta formativa del territorio.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **Educazione stradale**

Progetto di educazione stradale in collaborazione con la polizia municipale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto



Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Diffondere le buone norme e i comportamenti corretti da tenere sulla strada.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Attività motorie e sportive

Attività finalizzate a promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita e a scoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti motorio, socializzante e comportamentale, nonché a sviluppare l'attenzione alla salute e al benessere psicofisico. - Gruppo sportivo studentesco: attività sportiva in orario extrascolastico antimeridiano per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; - Torneo di Palla Prigioniera: rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado; - Torneo di Pallamano: rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado; - Progetto sci Piancavallo: progetto di alfabetizzazione motoria sugli sci rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado; - Atletica Leggera, meeting di Gruaro: rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado; - Settimana del Papero: corso di acquaticità presso la piscina comunale rivolto agli studenti della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Apprendere le tecniche specifiche delle varie discipline. Utilizzare le tecniche sportive per porsi degli obiettivi e migliorare le proprie prestazioni. Promuovere il rispetto delle regole, la legalità, il fair play, l'integrazione, l'inclusione e la convivenza civile. Accettare l'errore personale. Assumere un corretto stile di vita. Ricercare il miglioramento e il superamento dei propri limiti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● 1 km al giorno educational

Progetto per la promozione di un'attività motoria costante e di un corretto stile di vita, che



coinvolge gli alunni in una camminata di un 1 km durante la giornata scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Promuovere un'attività motoria costante. Promuovere un corretto stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Carta etica dello sport**

Concorso per la produzione di elaborati grafici in forma di fumetto promosso dal Comitato



regionale del Veneto del CONI e il Comitato regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Assunzione di valori civili e di cittadinanza. Sviluppare competenze grafiche: utilizzare, conoscere, applicare le principali caratteristiche della tecnica del fumetto; raccontare attraverso il fumetto una storia illustrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Mens sana in mensa sana

I progetti relativi a tale attività sono finalizzati alla conoscenza, attraverso tutti i sensi, delle caratteristiche fisiche e sociali dell'ambiente, al fine di rafforzare l'identità personale e promuovere la cittadinanza attiva con comportamenti compatibili, responsabili e sostenibili. - Natura-arte-mente; -Intrecci e legami con l'ambiente: "con ... sensi"; -Diversa ... mente unici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Creare un clima scolastico e relazionale sereno che offra occasioni di apprendimento all'interno di un ambiente attento alle tematiche socio-culturali e ambientali. Avviare percorsi esperienziali con utilizzo di ambiti disciplinari differenti per acquisire comportamenti rispettosi. Favorire la scoperta di sè, degli altri e del mondo circostante attraverso esperienze senso-percettive. Comprendere la diversità come fonte di ricchezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **AIRC**

Laboratori e incontri informativi di educazione alla salute rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola e ai loro genitori, con esperti AIRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Traguardo

Aumentare la varianza interna alle classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella scuola secondaria di primo grado, di 2 punti percentuali (2%)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo



Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Promuovere la ricerca scientifica, la prevenzione e corretti stili di vita. Avvicinare i giovani alle scienze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

● AVIS

Incontri e laboratori con volontari AVIS per promuovere l'importanza della donazione e del volontariato, della prevenzione e dell'assunzione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Promuovere il volontariato. Promuovere la prevenzione e l'assunzione di corretti stili di vita.

Risorse professionali

Esterno

● ASD Laboratorio Musica e Danza

Laboratorio di musica e danza volto allo sviluppo della coordinazione e dell'espressività corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività. Sviluppare la coordinazione e l'espressività corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

- **Lezione-concerto per gli alunni delle classi quinte della sc. primaria.**
-



Lezione-concerto, rivolta agli alunni delle classi quinte della sc. primaria, per far conoscere gli strumenti musicali studiati nell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Vista la presenza di un esiguo numero di studenti che dalla scuola secondaria si è trasferito presso altra sede (superiore solo nella classe terza della scuola secondaria), si ravvisa la necessità di monitorare le motivazioni di tali trasferimenti.

Traguardo

Ridurre alla metà (3/4) per quanto nelle possibilità della scuola, il numero di trasferimenti i uscita, considerando attentamente le motivazione e come la scuola può intervenire.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto



Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare alcuni strumenti musicali. Orientare gli alunni nella scelta dell'eventuale indirizzo musicale nella sc. secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Interventi per attività musicali

Introdurre gli alunni delle classi quinte della sc. primaria al linguaggio e all'espressività musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Vista la presenza di un esiguo numero di studenti che dalla scuola secondaria si è trasferito presso altra sede (superiore solo nella classe terza della scuola secondaria), si ravvisa la necessità di monitorare le motivazioni di tali trasferimenti.

Traguardo

Ridurre alla metà (3/4) per quanto nelle possibilità della scuola, il numero di trasferimenti i uscita, considerando attentamente le motivazione e come la scuola può intervenire.

Risultati attesi

Sviluppare il linguaggio e l'espressività musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Le onde della musica

Progetto, rivolto alla classe terminale dell'indirizzo musicale della sc. secondaria di primo grado, per attuare e promuovere la cultura della fisica nella musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Orientare e avviare gli studenti alla fisica quantistica. Ampliare le opportunità di apprendimento e di visione della musica. Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Da Dante a Petrarca: recitazione, musiche e danze medioevali.

Percorso, rivolto a una classe dell'indirizzo musicale della sc. secondaria di primo grado, per avvicinarli alla cultura letteraria e musicale medioevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Vista la presenza di un esiguo numero di studenti che dalla scuola secondaria si è trasferito presso altra sede (superiore solo nella classe terza della scuola secondaria), si ravvisa la necessità di monitorare le motivazioni di tali trasferimenti.

Traguardo

Ridurre alla metà (3/4) per quanto nelle possibilità della scuola, il numero di trasferimenti i uscita, considerando attentamente le motivazione e come la scuola può intervenire.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi a un sapere che può apparire lontano dal loro mondo. Appassionare gli studenti ad un linguaggio letterario e musicale ostico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● **Ti lascio un ricordo**

Percorso artistico di pittura con esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi



Migliorare la competenza artistico-figurativa degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Il presepe a scuola

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di coinvolgerli nella realizzazione di un presepe a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto



Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Creazione di un presepe da esporre nel giardino della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Laboratori Sapere Coop

Percorsi rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia centrati al consumo consapevole e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della varietà e della diversità in natura. Conoscere e approfondire il mondo delle api e l'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle dell'ambiente. Riconoscere e sperimentare pluralità di linguaggi misurandosi con creatività e fantasia; rielaborare ed esprimere creativamente sentimenti, emozioni e conoscenze acquisite. Saper decodificare e descrivere un'immagine; raccontare e raccontarsi attraverso il disegno e il colore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Girls code it better

Percorso ad adesione volontaria rivolto alle alunne della scuola secondaria sugli scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. E' prevista la formazione al coding del docente referente e delle alunne. L'obiettivo è di avvicinare le ragazze al coding e alle materie ingegneristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare, un regolamento di disciplina da diffondere alle famiglie, aggiornando il regolamento di istituto

Traguardo

Aver irrogato meno di 10 sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e il superamento della differenza di genere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ASVO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare consapevolezza e responsabilità rispetto al tema della sostenibilità e della cura dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di educazione ambientale con ente esterno volto ad accompagnare i giovani verso il futuro facendoli riflettere sull'importante ruolo che potranno avere nei confronti di un mondo in continua evoluzione in cui la raccolta differenziata, l'economia circolare, l'uso consapevole delle risorse e in generale tutte le buone pratiche legate ai principi della



sostenibilità, saranno realizzate al massimo delle loro potenzialità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● LTA- La tua acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valorizzare la cultura dell'acqua per un uso responsabile e sostenibile della risorsa. Sviluppare una "coscienza ecologica".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto educativo di sensibilizzazione per un uso consapevole della risorsa acqua.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● CONSORZIO DI BONIFICA-Il gioco segreto dell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza riguardo il ruolo ecologico dei corsi d'acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, ha come obiettivo di sviluppare la consapevolezza riguardo la capacità di filtrazione e depurazione svolta dai corsi d'acqua di bonifica attraverso lo scorrimento dell'acqua in alvei ricchi di vegetazione e microorganismi.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● CONSORZIO DI BONIFICA-Livello zero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere la storia e il ruolo del consorzio di bonifica; rendere gli alunni consapevoli dell'impatto umano sull'ambiente; scoprire buone pratiche di comportamento per il rispetto del territorio in cui viviamo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria del secondo ciclo e della scuola



secondaria di primo grado, ha come obiettivo quello di portare a conoscenza la storia e il ruolo che ha il consorzio di bonifica, renderli consapevoli dell'impatto umano sull'ambiente, scoprire buone pratiche di comportamento per il rispetto del territorio in cui viviamo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● L'albero: un amico in comune

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educandore allo sviluppo sostenibile; ampliare il senso di identità e la conoscenza della proprie radici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, prevede la loro partecipazione come agenti del cambiamento educandoli allo sviluppo sostenibile e ampliando il senso di identità e conoscenza della proprie radici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● LEGAMBIENTE- Che aria respiriamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle principali fonti di inquinamento e a valutare il loro effetto sull'ambiente e sull'uomo; comprendere le relazioni che intercorrono tra azioni umane quotidiane e stato di salute dell'aria; sensibilizzare gli studenti sul concetto di inquinamento per promuovere un atteggiamento attivo e responsabile nei confronti del problema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, è volto a promuovere la conoscenza delle principali fonti di inquinamento e a valutare il loro effetto sull'ambiente e sull'uomo, a comprendere le relazioni che intercorrono tra azioni umane quotidiane e stato di salute dell'aria, a sensibilizzare gli studenti sul concetto di inquinamento per promuovere un atteggiamento attivo e responsabile nei confronti del problema.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Puliamo il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza e responsabilità rispetto al tema della sostenibilità e della cura dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di avvicinarli alla cura del contesto ambientale in cui vivono.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Le nostre amiche api

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere il ruolo ecologico delle api e dei loro antagonisti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha come obiettivo di conoscere e comprendere la vita all'interno dell'alveare, l'importanza delle api e i loro antagonisti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● COLTIVIAMO ... CI (realizzazione di orti scolastici)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imparare facendo: sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali. Prendersi cura di spazi pubblici. Promuovere il senso di responsabilità. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un orto a scuola, con l'obiettivo di permettere agli alunni di entrare in contatto con i cicli naturali delle piante, osservarne e comprenderne i principi e i ritmi e l'alternarsi delle stagioni, nonché sperimentare la produzione di compost a partire dai rifiuti prodotti a scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Permanente

Tipologia finanziamento

- gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

Titolo attività: DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Dotazione del regolamento di istituto per la DDI e la DAD;
- Utilizzo della piattaforma WORKSPACE per creare le CLASSROOM per la creazione di classi virtuali.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti e tre gli ordini di scuola sono dotati di registro elettronico.

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Segreteria digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività di coding e avvio al pensiero computazionale.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso il sito www.code.org oppure con <https://scratch.mit.edu/>
- Utilizzo dei tablet/notebook in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche
- Utilizzo dei tablet per la formazione di una nuova Cl@sse2.0

Titolo attività: Girl code it better
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Formazione al coding del docente referente e delle alunne. L'obiettivo è di avvicinare le ragazze al coding e alle materie ingegneristiche.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione A. D.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione continua e specifica per l'animatore digitale e il team.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione continua del docente referente di Istituto su bullismo/cyberbullismo;
- Formazione dei docenti sull'uso degli strumenti tecnologici presenti nella scuola;
- L'AD e il Team digitale continueranno a sostenere e proporre momenti di formazione e di condivisione di buone pratiche su:
 - a) Uso di strumenti tecnologici già presenti nella scuola;
 - b) Uso di applicazioni utili per l'inclusione;
 - c) Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR;
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Titolo attività: Accordi col territorio
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOVANNI LORENZIN - VEAA859014

CARLO COLLODI - VEAA859025

GIANNI RODARI - VEAA859036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Si realizza attraverso osservazioni occasionali e sistematiche a breve e medio termine e lettura della documentazione delle esperienze. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Osservazioni, documentazione degli elaborati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il bambino:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;



- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio”.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione:

Il bambino:

- sperimenta attività col gruppo dei pari
- si confronta con regole da rispettare
- vive nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.PORTOGRUARO 2 "D.BERTOLINI" - VEIC859007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Esplicitati nella specifica sezione (plessi/scuole)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Esplicitati nella specifica sezione (plessi/scuole)



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Esplicitati nella specifica sezione (plessi/scuole)

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Esplicitati nella specifica sezione (plessi/scuole)

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Esplicitati nella specifica sezione (plessi/scuole)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Esplicitati nella specifica sezione (plessi/scuole)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Esplicitati nella specifica sezione (plessi/scuole)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DARIO BERTOLINI - VEMM859018

Criteri di valutazione comuni

Il processo della valutazione nel primo ciclo di istruzione è stato recentemente modificato dal Decreto Legislativo n. 62 del 2017 che, in parte, sostituisce il precedente D.P.R. 122 del 2009. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.

Tale processo documenta lo sviluppo dell'identità personale dello studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, la conoscenza di sé e di conseguenza l'auto-orientamento.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; rientra nella funzione docente nella dimensione individuale e collegiale: spetta ai docenti la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. È il Collegio dei Docenti infatti che esplicita la corrispondenza fra i voti numerici e descrizione del livello cui il voto corrisponde, stabilisce i criteri per la valutazione del comportamento determinando le modalità di espressione del giudizio (anche su proposte condivise di Reti di Scuole), stabilisce i criteri di non ammissione alla classe successiva (sia per la Primaria sia per la Secondaria di I grado) e agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'Istruzione, nonché per le deroghe al limite dei tre quarti di frequenza del monte ore.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali espresse ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola secondaria di I grado.

La valutazione è espressa in decimi.

La valutazione, espressa dal Consiglio di Classe, deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Parte delle attività che verranno programmate per l'insegnamento dell'Educazione Civica potranno essere collegate con le iniziative e progetti previsti nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto non può limitarsi all'apprezzamento di una corretta condotta, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati; lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità ed i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Si esprime con un giudizio sintetico formulato dalla scuola riferito a precisi indicatori:

1. Adesione alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione e collaborazione al lavoro per il benessere comune;
3. Prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
4. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé degli altri e dell'ambiente circostante, dentro e fuori la scuola;
5. Assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità;
6. Disponibilità all'ascolto/confronto e a rivedere i propri comportamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva, alla prima classe di scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione



scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di non ammissione approvati in sede di Collegio dei Docenti:

- a) Le difficoltà sono tali e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- b) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- c) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- d) Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Inoltre, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti:

- a) Assenza per problemi di salute (comprovati da Certificazioni Mediche)
- b) Studenti con parenti residenti all'estero (ricongiungimenti familiari che li portano ad assentarsi da scuola per periodi lunghi)
- c) Problemi di grave disagio (familiare, ambientale, sociale,...).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri esplicitati nel paragrafo precedente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



IV NOVEMBRE-VILLASTORTA - VEEE859019

GIUSEPPE MAZZINI - VEEE85902A

VIRGILIO - VEEE85903B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria si realizza attraverso:

- osservazioni occasionali e sistematiche per la rilevazione di comportamenti e apprendimenti specifici;
- prove oggettive per la verifica di abilità e conoscenze;
- prove autentiche/esperte per la verifica di competenze.

Il processo valutativo tiene conto della situazione iniziale del bambino, dei processi formativi, delle competenze emotivo-relazionali individuali. Esso è coerente con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Gli strumenti di valutazione sono:

- il documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che riporta informazioni ed esperienze significative di ogni alunno
- la griglia delle osservazioni periodiche per valutare i livelli di ciascun alunno e i suoi processi di apprendimento;
- la certificazione delle competenze degli alunni al termine della scuola primaria, realizzata in base al percorso personalizzato, alle documentazioni raccolte, alle osservazioni periodiche e ai colloqui con i genitori;
- il documento di valutazione ministeriale redatto nel 1° e 2° quadrimestre, come valutazione periodica degli apprendimenti nelle diverse discipline.

Con il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 prevede che dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria avvenga attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento. Il provvedimento determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

La Nota MIUR n. 2158 del 04 dicembre 2020 esplicita che "I giudizi descrittivi delle discipline sono



elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali espresse ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria.

La valutazione è espressa con giudizio descrittivo.

La valutazione, espressa dal team di Docenti, deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Parte delle attività che verranno programmate per l'insegnamento dell'Educazione Civica potranno essere collegate con le iniziative e progetti previsti nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto non può limitarsi all'apprezzamento di una corretta condotta, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati; lo Statuto delle studentesse e degli studenti; il Patto educativo di corresponsabilità ed i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Si esprime con un giudizio sintetico formulato dalla scuola riferito a precisi indicatori:

1. Adesione alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione e collaborazione al lavoro per il benessere comune;
3. Prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
4. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé degli altri e dell'ambiente circostante, dentro e fuori la scuola;
5. Assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità;



6. Disponibilità all'ascolto/confronto e a rivedere i propri comportamenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Esplicitati nel paragrafo "criteri di valutazione comuni"



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha un insegnante F.S. per ogni ordine di scuola per le attività legate alla diversabilità e un insegnante referente di area per alunni BES e DSA che somministra le prove MT per l'individuazione precoce dei casi di rischio DSA. I docenti di sostegno sono perlopiù specializzati: contitolari nelle classi a cui sono attribuiti, contribuiscono alla realizzazione di una corretta inclusione e all'espletamento del PEI. Le FS all'inclusione, il referente BES e DSA e docenti partecipano alla realizzazione del PA, ai GLO e costituiscono il GLI. La scuola ha redatto il Piano annuale dell'inclusione che viene annualmente aggiornato e conseguentemente approvato dal collegio dei docenti. I PDP sono redatti e aggiornati dai docenti dei consigli di classe. I PEI sono condivisi da tutti i docenti, famiglie e specialisti del servizio. La scuola ha nominato un referente multiculturalità e integrazione che si occupa anche dell'aggiornamento del protocollo di accoglienza e propone attività di accoglienza per gli alunni stranieri; la loro alfabetizzazione è svolta in ore eccedenti/docenti (art. 9 CCNL). La scuola ha partecipato a progetti di formazione con la scuola polo, per docenti non specializzati e di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione e collegi tematici sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi e nazionale finalizzati all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità. La scuola favorisce la qualità dei rapporti tra studenti di culture diverse. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti della classe a indirizzo musicale con il progetto che prevede l'orchestra e il coro d'istituto, che si esibiscono in varie rassegne locali e nazionali. Sono attuati insegnamenti individualizzati coordinati dagli insegnanti di sostegno. Si attivano in corso d'anno attività di recupero e/o sviluppo per allievi con necessità particolari. Nella scuola secondaria con sezione a tempo prolungato, sono attivi laboratori a classi aperte finalizzati al recupero e al potenziamento. Nel mese di febbraio, dopo la valutazione quadrimestrale, si implementano attività di recupero durante una pausa didattica.

Punti di debolezza:

L'esiguità delle risorse professionali ed economiche limitano le attività di alfabetizzazione. Si ravvisa la necessità di mediatori linguistici e culturali per favorire un positivo inserimento di alunni e famiglie stranieri. Si sente l'esigenza di un maggior confronto con gli enti preposti alla diagnosi e cura.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Funzione strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti conducono un primo periodo di osservazione, al termine del quale scrivono una prima bozza del PEI, che viene discussa con i servizi e i genitori ed eventualmente revisionata e corretta. Al termine dell'incontro con gli specialisti, il team dei docenti si incontra per le eventuali correzioni e convoca la famiglia per la ridiscussione e la firma.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti attivi nell'apprendimento dell'alunno: insegnanti del team, famiglia, specialisti e operatori come assistenti per la comunicazione e/o assistente AEC. I servizi vengono principalmente coinvolti nella prima parte della stesura del PEI.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia I docenti si impegnano ad un rapporto frequente con le famiglie di aggiornamento sui progressi o su eventuali problematiche riscontrate durante i processi di apprendimento. Le famiglie sono anche coinvolte nella discussione del PEI, in quanto è opportuno che ne condividano gli obiettivi ai fini di una maggiore collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto ha tra le sue maggiori finalità quella di realizzare una scuola realmente inclusiva. In una scuola interessata a potenziare il suo carattere inclusivo, le attività non sono tarate su uno standard medio, cui tutti gli allievi devono adattarsi, ma riescono a coinvolgere tutti gli studenti che vi partecipano in base alle loro capacità e potenzialità. Mettere gli allievi al centro dell'azione didattica significa quindi percorrere sentieri nuovi in cui ogni contributo viene apprezzato e valorizzato, dove anche la valutazione non punta a obiettivi generalizzati ma è attenta ai processi personali di apprendimento, alle strategie metacognitive, ai progressi individuali, alle forme di autovalutazione, alla sensibilità al contesto, al senso di responsabilità oltre che all'impegno e alla motivazione. La valutazione degli alunni diversamente abili utilizzerà criteri personalizzati, si baserà sulla specifica tipologia di disabilità descritta nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il team di insegnanti e/o il Consiglio di classe, in accordo, valuterà collegialmente come procedere nelle verifiche, sempre in relazione al singolo caso, e deciderà di utilizzare il solo voto numerico nella scuola secondaria oppure, nella scuola primaria, il solo giudizio o altro. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale, adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere: □ - uguale a quella della classe; □ - in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati; □ - differenziata; □ - mista. Le scelte adottate dal team e dal Consiglio di classe in materia di valutazione dei disabili verranno puntualmente riportate nel PEI di ogni singolo alunno.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità, gli insegnanti degli ordini di scuola di passaggio programmano incontri, scambiandosi informazioni principali ed eventualmente programmando un intervento specifico di continuità, in modo da garantire un passaggio più sereno da un ordine di scuola all'altro.

Approfondimento

E' stato nominato dal collegio un referente DSA /BES che elabora e supporta la correzione delle prove MT per l'individuazione precoce dei casi di rischio. L'Unità socio- sanitaria territoriale fornisce personale specifico di assistenza alla persona che è di supporto all'inclusività di alcuni alunni con disabilità Sono state nominate tre figure Strumentali per il sostegno (una per ordine di scuola) . I docenti di sostegno sono perlopiù specializzati: contitolari nelle classi a cui sono attribuiti, contribuiscono alla realizzazione di una corretta inclusione e all'espletamento del PDI e del PEI . Funzioni Strumentali, referente BES e DSA e docenti partecipano alla realizzazione del PA, ai GLO e costituiscono il GLI.



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il piano della DDI, revisionato ed approvato dal Collegio dei docenti nella seduta di marzo 2022.

Allegati:

Aggiornamento Piano DDI MARZO 2022.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola si basa su una leadership diffusa, in base alla quale le figure responsabili provvedono a diffondere le buone pratiche. Sono presenti diverse funzioni strumentali al PTOF, come deliberate dal Collegio dei docenti e varie aree di referenza, come di seguito indicate.

La valutazione viene effettuata quadrimestralmente.

L'istituto tende a promuovere una cultura della sicurezza, attraverso la formazione delle varie figure preposte e di tutti i lavoratori. Allo stesso modo è prevista la formazione in materia di privacy, secondo le richieste del dettato normativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coadiuvare il D.S. nello svolgimento di funzioni amministrative, organizzative e didattiche; sostituire il D.S. in caso di assenza nei rapporti con il personale docente, con il personale A.T.A., con alunni e genitori, con U.S.R. Veneto e U.S.P. Venezia; collaborare con il D.S. alla formazione delle classi, degli organici e delle cattedre dei docenti, all'inserimento di nuovi allievi, alle proposte di metodologie didattiche, alla valutazione dei progetti proposti da enti esterni, al calendario degli impegni annuali, dei consigli di classe e degli scrutini; rappresentare l'Istituto in riunioni di qualsiasi natura su delega, anche verbale, del D.S.; partecipare alle riunioni di staff; aiutare a svolgere compiti di responsabile della sede centrale in assenza del responsabile di plesso o del secondo coordinatore del D.S.; organizzare l'attività dei docenti relativamente a: orario, calendario degli impegni, coordinamento di richieste dei plessi; coordinare le attività proposte da Enti esterni e dell'amministrazione comunale; preparare l'ordine del giorno dei Collegi dei docenti e ne redige i verbali; collaborare alla preparazione dell'ordine del giorno del Consiglio

2



	<p>d'Istituto; sostituisce il primo collaboratore del D.S. in caso di assenza (secondo collaboratore); coadiuva (e sostituisce in caso di assenza) il responsabile della sede centrale; firma atti urgenti in assenza del D.S.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del Dirigente scolastico è composto dai collaboratori del dirigente, dal Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi, dai referenti di plesso e dall'Animatore Digitale</p>	13
Funzione strumentale	<p>A) Coro e orchestra d'Istituto: cura la preparazione e l'organizzazione del coro e dell'orchestra di Istituto; cura la calendarizzazione e l'esecuzione dei saggi d'Istituto, dei concerti finali e dei concerti esterni; cura le attività musicali di continuità scuola primaria - scuola secondaria di primo grado; gestisce le attività concertistiche d'istituto; partecipa alla formazione per la propria area; rendiconta al Collegio sull'attività svolta; partecipa alle riunioni di staff. B) Disabilità e sostegno: partecipa alla formazione provinciale e regionale per la sua area; cura la documentazione delle certificazioni e supporta i docenti nella stesura dei P.E.I.; coordina il raccordo con Servizi ed enti certificatori; coordina e organizza gli incontri tra gli specialisti dei servizi sociosanitari e la scuola; partecipa alle operazioni di analisi delle certificazioni e di richiesta dell'organico di sostegno assieme al personale A.T.A. e al D.S.; coordina il dipartimento per il sostegno; partecipa alle riunioni di staff; rendiconta al Collegio sull'attività svolta. C) Autovalutazione d'Istituto: analisi dei risultati emersi nel Rapporto di</p>	5



Autovalutazione stesura Piano di miglioramento (PDM): individuazione priorità, traguardi e obiettivi di processo; valutazione periodica sull'andamento complessivo del PDM collabora alla redazione del P.T.O.F. sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente e delle indicazioni del Collegio partecipa alla formazione locale e provinciale per la sua area;; partecipa alle riunioni di staff; rendiconta al Collegio sull'attività svolta. contribuire alla rendicontazione sociale. D) Orientamento: cura i passaggi da un ordine scolastico all'altro; organizza visite agli istituti e giornate di scuola aperta; partecipa alla formazione provinciale e regionale per la sua area; cura la pubblicazione della documentazione di tipo didattico; coordina le attività di segreteria relative al sito; organizza incontri di formazione; partecipa alle riunioni di staff; rendiconta al Collegio sull'attività svolta E) Continuità: coordinare le attività tra i tre segmenti dell'istituto; organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità online; coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria etra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; coordinare le attività di orientamento in collaborazione con la relativa funzione strumentale; monitorare gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale; collaborare all'aggiornamento del



	<p>PTOF relativamente alla propria area; relazionare al Dirigente scolastico e al collegio in merito all'operato.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Controlla l'organizzazione generale della sede (assenze, sostituzioni, recuperi, modifiche orario per assemblea, sciopero etc.); si assicura che sia rispettato il Regolamento di Istituto nel plesso; tiene i rapporti con il D.S. su problematiche varie; partecipa agli incontri staff di dirigenza; individua e segnala guasti e fattori di rischio; raccoglie richieste di materiale ed altro; compila il report periodico di rendicontazione al Dirigente.</p>	9
Referenze	<p>A) Educazione alla salute: - promuove la comunicazione con gli allievi; - promuove il benessere degli allievi e previene le situazioni di disagio e di bullismo; - coordina i progetti ULS 10; - cura il Progetto di Spazio Ascolto, redige il calendario e programma gli incontri di supervisione e formazione; - coordina il servizio di sportello "Spazio ascolto". - rendiconta al Collegio sull'attività svolta. Per l'anno scolastico 2020-2021 sono previsti due referenti, considerato l'estensione del progetto anche agli altri ordini di scuola, che prevede uno psicologo scolastico per supportare alunni, docenti e famiglie per eventuali situazioni di disagio causate dalla situazione epidemiologica. B) Multicultura, intercultura e integrazione: - coordina i progetti di Istituto (art. 9, Laboratori L2, inserimenti allievi N.A.I., protocollo di accoglienza degli alunni stranieri); - effettua le prove di valutazione degli allievi stranieri neo arrivati in Italia; - cura le attività di mediazione</p>	13



linguistica; - cura la distribuzione dei fondi art.9;

- partecipa alle attività di rete e alla formazione per la sua area; - rendiconta al Collegio sull'attività svolta.

C) BES e DSA: - effettua lo screening dei problemi di lettura nelle prime classi della Scuola secondaria di primo grado; - censisce i casi e aggiorna l'anagrafica di allievi BES, DSA o adottati; - coordina la redazione dei PDP nelle varie classi; - cura la redazione e l'aggiornamento del modello di Piano Didattico Individualizzato di Istituto; - effettua la somministrazione delle prove di lettura in entrata alla Scuola secondaria di primo grado (screening dislessia); - partecipa alla formazione specifica per la propria area; - redige il Piano Annuale per l'inclusione; - rendiconta al Collegio sull'attività svolta.

D) Sport: - coordina le attività e i rapporti con le associazioni sportive; - gestisce le attività sportive dell'Istituto (eventi sportivi, meeting, giochi studenteschi); - gestisce i progetti del Miur: alfabetizzazione motoria, Più sport@scuola, Campionati studenteschi...; - cura le attività della "Settimana dello sport"; - partecipa alla formazione specifica per la propria area; - rendiconta al Collegio sull'attività svolta.

E) Educazione alla legalità/ Bullismo e cyberbullismo: -Effettuare una revisione del curriculum di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni. Curare la progettazione, in collaborazione con la referente, dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; a partire dal principio della trasversalità del nuovo insegnamento, attraverso i tre nuclei concettuali intorno ai quali si sviluppano le linee guida.- Informare gli insegnanti della eventuale



presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; -collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; -mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. F) Progettualità: - raccoglie le proposte progettuali del Collegio - supporta il Dirigente nella selezione dei progetti - raccoglie le proposte relative alle uscite didattiche. G) Invalsi: - contribuire alla riprogettazione del curricolo per obiettivi di apprendimento, anche in base agli esiti delle prove comuni e delle restituzioni INVALSI - curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV - coadiuva il D.S. nell'organizzazione delle prove - promuovere l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, - - potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente; - predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; - fornire le informazioni



ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove ; - aggiornare RAV e Piano di Miglioramento; - contribuire alla rendicontazione sociale - promuovere e realizzare Indagini sulla qualità rivolte a genitori e territorio; - promuovere e realizzare indagini e questionari rivolti agli allievi; - partecipare alla formazione inerente all'area; - partecipare alle riunioni di Staff; - rendicontare sull'attività svolta.

H) Referente ambiente: - Coordina e organizza le attività riguardanti la tutela dell'ambiente - Coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali e delle Associazioni presenti sul territorio; - Coordina le attività curricolari ed extracurricolari sul tema della salvaguardia ambientale; - Collabora con le associazioni e gli enti territoriali per la realizzazione di iniziative volte alla promozione e alla salvaguardia del territorio; - Promuove le attività e le iniziative legate alla tutela e alla conoscenza del territorio; - Partecipa alle iniziative e ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; - Provvede a presentare le proposte progettuali di riferimento; -Rendiconta sull'attività svolta.

I) Referente uscite didattiche e viaggi di istruzione: raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc; predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; raccogliere i verbali di intersezione/interclasse; elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria; organizzare le iniziative: contatti



telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; calendarizzare le diverse uscite. J). Referente CIDI: - Gestisce e coordina le attività che si svolgono nel Presidio educativo. K) Referente COVID (Uno per ordine di scuola): - Collaborazione con il Dirigente e con il Consiglio d'Istituto per l'emergenza epidemiologica, per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento di Istituto, recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2; - Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico Competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione ed il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione di eventuali criticità; - Concertazione in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle alunne e degli alunni con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; - Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui un'alunna, un alunno o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al



Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; - Informazione e formazione del personale scolastico, delle alunne e degli alunni, comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; - Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Attività didattico-educativa Impiegato in attività di:	
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	14
	Attività didattico-educativa Impiegato in attività di:	
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	4



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività didattico - educativa Impiegato in attività di:	51
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	

Docente di sostegno	Attività didattico-educativa Impiegato in attività di:	11
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattico-educativa Impiegato in attività di:	3
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattico-educativa Impiegato in attività di:	11
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività didattico-educativa
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7
• Progettazione
• Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività didattico-educativa
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2
• Progettazione
• Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività didattico-educativa
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2
• Progettazione
• Coordinamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività didattico-educative
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Progettazione
• Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Attività didattico-educative
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3
• Progettazione
• Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Attività didattico-educativa e pratica dello strumento musicale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO) Attività didattico-educative
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività didattico-educativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

7

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO) Attività didattico-educativa e pratica dello strumento musicale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI) Attività didattico-educativa e pratica dello strumento musicale
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività didattico-educativa e pratica dello
strumento musicale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'istituto; organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del D.S.; predispone il Piano Annuale in collaborazione col D.S.; predispone flussi di spesa per supplenze brevi e saltuarie; predispone il Conto Consuntivo e i libri fiscali in collaborazione con D.S.; gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; sovrintende la segreteria e il Piano di lavoro personale A.T.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE INTER DISTRETTUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA VENEZIA ORIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SiRVeSS – SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione sulla sicurezza del personale dipendente.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO DELLE SCUOLE AD ORDINAMENTO MUSICALE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE LICEO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola convenzionata

Approfondimento:

Attività di tirocinio presso le scuole dell'Istituto.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI UNIVERSITÀ DI PADOVA, UDINE E TRIESTE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Approfondimento:

Attività di tirocinio degli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding

Percorso formativo per la scuola dell'infanzia e primaria sul pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Learning Loss

Percorso formativo, rivolto ai tre ordini di scuola, sulle perdite di apprendimento e di capitale umano messo in particolare evidenza in conseguenza al periodo pandemico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Relazione educativa docenti/genitori – docenti/alunni

Percorso formativo rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia sulla relazione educativa docenti/genitori – docenti/alunni.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: L'insegnamento delle educazioni

Percorso formativo indirizzato ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria per l'approfondimento dell'insegnamento delle educazioni (arte, musica, motricità, tecnologia...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti delle specifiche educazioni

Titolo attività di formazione: Intercultura

Percorso formativo rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia volto a implementare azioni strategiche per intervenire in contesti multiculturali, sviluppando le capacità necessarie per affrontare concrete situazioni della vita scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti



Titolo attività di formazione: Educazione logico-matematica

Percorso formativo, rivolto principalmente ai docenti della scuola dell'infanzia, sulle nuove metodologie per l'implementazione di percorsi di educazione logico-matematica nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di matematica e scienze

Titolo attività di formazione: Autoregolazione

Percorso formativo, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, per acquisire ulteriori strumenti e strategie da utilizzare per favorire la regolazione del comportamento e la gestione delle emozioni da parte degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Educazione ambientale

Percorsi di formazione per i docenti dell'infanzia dove apprendere e sperimentare strumenti e metodi da applicare nello sviluppo di progetti educativi e nell'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Docenti
---------------------------	---------

Titolo attività di formazione: Valutazione

Percorsi formativi per i docenti della scuola primaria sulla valutazione descrittiva prevista dall'O.M. n. 172 del 04.12.2020 e per i docenti della scuola secondaria di primo grado per l'approfondimento sulla valutazione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Docenti
---------------------------	---------

Titolo attività di formazione: Costruzione di UDA e compiti di realtà

Percorso formativo rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria per supportarli nella progettazione pratica delle UDA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Percorso formativo rivolto ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado sulle metodologie attive e partecipative che possono essere attivate in classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Insegnamento della lingua inglese

Percorso rivolto agli insegnanti della scuola primaria sulle nuove metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di lingua inglese

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyber bullismo



Percorso rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per l'acquisizione di metodologie efficaci e strumenti operativi per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti

Titolo attività di formazione: Continuità

Percorso di formazione per fornire strumenti ai docenti atti ad implementare una visione collegiale dell'istituto e a regolare la variabilità tra e intra classi.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Avviare una riflessione per le classi formate dalle commissioni sulla varianza interna alle stesse, come evidenziato dalle prove standardizzate, per la scuola secondaria di primo grado, in italiano e matematica. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Orientamento

Percorso di formazione rivolto ai docenti della scuola secondaria per fornire strumenti atti ad



accompagnare gli studenti e le famiglie nella scelta del successivo ordine di istruzione.

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: Formazione digitale del personale

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Docenti



Piano di formazione del personale ATA

Formazione generale sui compiti, sulle funzioni e sulle responsabilità di personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Collaboratore scolastico e Personale Amministrativo

Formazione specifica di settore (personale, alunni, area finanziaria)

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione specifica per DSGA

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Formazione del personale in materia di trasparenza-



sicurezza digitale- pubblicazione.

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione per gestionali: registro elettronico ClasseViva, Argo software e piattaforme digitali varie.

Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
competenza

Destinatari

Personale Amministrativo